



Dati dell'Istituto

Informazioni di contesto

L'Istituto Chini-Michelangelo nasce nell'anno 2013-14 dalla fusione del Liceo G. Chini di Lido di Camaiore e il Liceo Scientifico Michelangelo di Forte dei Marmi e si presenta agli utenti del territorio versiliese della provincia di Lucca con un profilo culturale e formativo straordinariamente ampio e diversificato.

Il “Galileo Chini” si caratterizza per la presenza di tre corsi liceali: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale. Il Liceo Galileo Chini, forte della sua esperienza e della sua dinamica progettualità, si propone come scuola in grado di garantire:

- un solido impianto liceale, tale da promuovere la formazione di mentalità critiche e sensibili, pronte a comprendere la complessità del presente senza perdere di vista la tradizione;
- attenzione alle esigenze di crescita umana sociale e culturale dei propri iscritti, in funzione delle reali capacità e abilità in loro possesso, e al percorso evolutivo dei singoli;
- impegno nel riorganizzare tempi, metodi, proposte didattiche in funzione di una sempre migliore ed adeguata risposta ai principali bisogni del territorio e della crescita formativa dell'utenza.

Il Liceo Scientifico e l'opzione Scienze Applicate “Michelangelo” si rivolge ad un vasto bacino d'utenza: Forte dei Marmi, Seravezza, Pietrasanta, Stazzema, nonché Camaiore, Viareggio, Massa e Alta Versilia.

Il Liceo opera in un'area dal profilo particolarmente “forte”, per le caratteristiche economiche, naturali, storiche e culturali.

Si tratta quindi di un'ambientalità aperta, vivace di novità artistiche, accogliente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CHINI-MICHELANGELO”

LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENZE APPLICATE

COD. MECCANOGRAFICO LUIS01900D

di esperienze culturali, assolutamente “critica”; qui s’intrecciano in maniera armoniosa le arti e gli artefatti, le esperienze e le fantasie, la lingua e i linguaggi. Le diverse tradizioni dell’Istituto contribuiscono a rispondere alle esigenze del territorio, in forte sinergia con enti, associazioni, famiglie e studenti. Da qui anche la ricchezza e l’intensità dei rapporti con soggetti pubblici e privati: associazioni di volontariato, culturali, religiose e così pure con i Comuni, con le Province, con le agenzie bancarie, con le ASL, con le aziende locali.

L’Istituto aderisce alla Rete di Scuole del territorio Versiliense. Dall’a.s. 2009-10 l’Istituto ha inoltre ottenuto dall’UNICEF l’attestazione di “**Scuola amica dei bambini e dei ragazzi**” che certifica l’attenzione della nostra Scuola ai principi contenuti nella “Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza”.



IDEA GUIDA

L'idea di fondo è quella di configurare una realtà che, pur mantenendo e valorizzando le specificità di ogni indirizzo di studio e le esigenze territoriali diverse, sviluppi nei processi fondamentali, sia didattici sia progettuali, una uniformità di intenti e modalità operative che consentano un monitoraggio e un confronto critico costruttivo in vista di un miglioramento continuo.

Da quanto emerso in sede di autovalutazione appaiono differenze talvolta significative nelle valutazioni dei diversi indirizzi nonché in rapporto al *benchmark* di riferimento. Un maggiore confronto tra esiti e processi analizzati per classi parallele, mira nel tempo a creare una maggiore omogeneità nei risultati e nel contempo migliorare i risultati degli esiti stessi.

In tale prospettiva incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento del personale, soprattutto nella direzione dell'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, costituisce uno degli obiettivi prioritari, a elevato indice di fattibilità e notevole impatto sul processo di insegnamento-apprendimento.

Tra le priorità presenti a tutti gli attori del contesto scolastico vi è la volontà di dotarsi di strumentazioni e attrezzature tecnologicamente in linea con il mondo contemporaneo, sia per rimanere legati alla realtà delle nuove generazioni, sia per incrementare le opportunità di apprendimento di tutti, quali che siano le caratteristiche e gli stili di insegnamento-apprendimento di ciascuno.

L'Istituto, inoltre, ha sempre operato nell'ottica di sviluppare il più possibile metodi di studio adatti alle peculiarità di ciascun soggetto apprendente, di conseguire il successo scolastico e di prevenire forme di disagio ed eventuale abbandono del contesto scolastico, anche attraverso attività di recupero individualizzate e personalizzate.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CHINI-MICHELANGELO”

LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENZE APPLICATE

COD. MECCANOGRAFICO LUIS01900D

Il buon rapporto con il territorio rimane fondamentale per il conseguimento sinergico degli obiettivi formativi ed educativi, così come la stretta interrelazione e la comunicazione con le famiglie degli studenti.

Ciascuno degli obiettivi individuati verrà perseguito attraverso l'individuazione di azioni progettuali da introdurre a livello procedurale, individuando forme di analisi, di monitoraggio e verifica dei risultati, anche nell'ottica di istituzionalizzare i processi di autovalutazione.



Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

È connesso alle		1 - Priorità	2 - Traguardi
		Migliorare gli esiti dell'esame di Stato, in particolare portare i voti compresi tra 60 e 70 a fasce superiori (dove non in linea con benchmark)	Ridurre lo scarto dei risultati attualmente conseguiti nella fascia 60-70 rispetto alla media del benchmark di riferimento almeno del 10%.
		Intensificare attività di accoglienza e livellamento anche attraverso prove per classi parallele (per indirizzo) con medesime griglie di valutazione	Ridurre le differenze negli esiti fra classi parallele dello stesso indirizzo e arrivare a risultati percentualmente omogenei tra loro.
Area di processo	Obiettivi di processo	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Guidare il collegio a una maggiore condivisione dei criteri e delle forme di valutazione	Sì	Sì
	2 Effettuare almeno una prova per classi parallele sia nel primo sia nel secondo biennio per le seguenti materie: italiano, latino, matematica, lingua straniera	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 implementare l'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica	Sì	Sì
	2 implementare l'uso delle tecnologie digitali nella gestione amministrativa	Sì	Sì
	3 implementare l'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione scuola-famiglia	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Introdurre questionari per docenti, famiglie e studenti per la valutazione del clima della scuola e l'effettiva condivisione dei processi educativi	Sì	Sì
	2 incrementare la formazione del personale negli ambiti disciplinare e/o gestionale e/o dei Bisogni Educativi Speciali, nonché per quanto attiene al PNSD	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Mantenere, ed eventualmente migliorare, i rapporti con le strutture presenti sul territorio anche in vista di un incremento delle attività di alternanza	Sì	Sì



Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Guidare il collegio a una maggiore condivisione dei criteri e delle forme di valutazione	2	5	10
2	Effettuare almeno una prova per classi parallele	4	4	16
3	implementare l'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica	3	5	15
4	implementare l'uso delle tecnologie digitali nella gestione amministrativa	5	3	15
5	Implementare l'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione scuola- famiglia	4	3	12
6	Introdurre questionari per docenti, famiglie e studenti per la valutazione del clima della scuola e l'effettiva condivisione dei processi educativi	4	3	12
7	incrementare la formazione del personale negli ambiti disciplinare e/o gestionale e/o dei Bisogni Educativi Speciali, nonché per quanto attiene al PNSD	3	5	15
8	Mantenere, ed eventualmente migliorare, i rapporti con le strutture presenti sul territorio anche in vista di un incremento delle attività di alternanza	2	3	6

SINTESI

Dalle precedenti tabelle emerge che gli obiettivi di processo, connessi con le priorità e i traguardi evidenziati dal RAV e maggiormente perseguibili in base a fattibilità e impatto, sono:

1. il raggiungimento di una maggiore condivisione delle modalità di lavoro in classe e di verifica dell'omogeneità delle competenze per classi parallele dello stesso indirizzo di studi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CHINI-MICHELANGELO”

LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENZE APPLICATE

COD. MECCANOGRAFICO LUIS01900D

2. l'incremento della formazione del personale,
3. l'implemento dell'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica, e nella comunicazione scuola-famiglia
4. una conoscenza più oggettiva delle dinamiche dei processi educativi e didattici all'interno dell'istituto ottenuta, attraverso la somministrazione di questionari, per favorirne il miglioramento.



PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Formazione del personale

1. FORMAZIONE DA REALIZZARE ALL'INTERNO (docenti, personale Ata)
2. FORMAZIONE DA REALIZZARSI ALL'ESTERNO (docenti, personale Ata)
3. MONITORAGGIO DELLE PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PROGETTO DI FORMAZIONE

Soggetti responsabili dell'iniziativa:	Risorse interne: DS, DSGA, Staff di direzione, docenti individuati per le singole attività formative; Enti/esperti esterni	Data prevista di attuazione definitiva:	Agosto 2016 (progetto annuale)
---	--	--	--------------------------------

Componenti del gruppo di miglioramento: DS, DSGA, Staff di Direzione (Ambrosioni, Pieruccini, Lari) Funzioni Strumentali (Nencioni, Querci, Giannecchini e, limitatamente all'a.s. 2015/16, Belperio, sostituita dall'a.s. 2016/17 da Pezzini e Bertilorenzi), Animatore Digitale e staff (Ghiselli, Vassalle), Referenti Commissioni varie (Rozzia, Giannaccini, Venè, Mariotti).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PIANIFICAZIONE

L'autovalutazione ha evidenziato che all'interno dell'Istituto sono presenti da una parte esigenze formative sentite dal personale come prioritarie, dall'altra professionalità e competenze non pienamente riconosciute e sfruttate.

In prima istanza le nuove richieste rivolte ai docenti in materia di Bisogni Educativi Speciali necessitano di un percorso di aggiornamento e chiarificazione in merito a ciò che è necessario sapere e mettere in atto nella pratica didattica quotidiana e in relazione alla programmazione individualizzata e personalizzata.



Una parte del progetto di formazione per docenti è quindi rivolta all'acquisizione di conoscenze e competenze sui Bisogni Educativi Speciali.

Tra le proposte formative da attuare nel corso dell'a.s., il Collegio ha individuato anche la formazione in materia di primo soccorso e un percorso formativo rivolto alla diffusione di maggiori conoscenze e competenze nell'uso delle tecnologie didattiche innovative.

La formazione del personale oltretutto all'interno dell'Istituto potrà avvenire, come di consueto, anche grazie a corsi presenti sul territorio, proposti da enti qualificati e riconosciuti, inerenti vari argomenti anche di carattere disciplinare.

Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile della realizzazione del progetto: La formazione rappresenta un quadro ampio articolato di possibilità. Le azioni formative realizzate avranno quale responsabile un docente referente interno, individuato di volta in volta.

Destinatari: Tutto il personale delle due sedi

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Analisi dei fabbisogni formativi
2. Individuazione delle risorse interne ed esterne
3. Programmazione delle attività formative
4. Realizzazione delle attività formative
5. Monitoraggio delle azioni formative
6. Monitoraggio delle professionalità dei docenti

FASE ORGANIZZATIVA (ottobre-marzo 2015/16)

Individuazione, di volta in volta, del responsabile dell'azione formativa che si rapporti con la segreteria amministrativa in maniera da mettere in atto i processi necessari allo svolgimento dell'azione stessa.

FASE ESECUTIVA (novembre → agosto 2015/16)

Svolgimento delle attività formative previste, interne ed esterne, e raccolta dei dati relativi al personale che ha partecipato alla formazione.

In occasione delle attività svolte all'interno, predisposizione e somministrazione di un questionario di gradimento e riesame delle attività.

Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:	Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto
Maggiore consapevolezza in materia di Bisogni educativi speciali e dell'uso delle tecnologie in ambito educativo-didattico; Aggiornamento professionale e/o disciplinare dei singoli docenti, con ricaduta sui singoli Consigli di Classe, Dipartimenti e Collegio dei Docenti;	Questionari di gradimento Raccolta dati sulle attività formative svolte dal personale



sensibilizzazione dei docenti sull'importanza delle tematiche sopra riportate	Pubblicazione sul sito dell'Istituto dei materiali oggetto della formazione e monitoraggio degli accessi
miglioramento della qualità della didattica e della collaborazione tra i docenti	Valutabili attraverso il numero di risposte positive espresse nel questionario di gradimento (scheda di monitoraggio)

Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI

I monitoraggi delle azioni sono effettuati sistematicamente, **attraverso questionari** e **attraverso la rete con monitoraggio** del sito web per valutare gli accessi alle pagine informative

Indicatori usati per la valutazione dei risultati delle attività formative:

- n° docenti che ha svolto attività formative interne ≥ 20 soglia minima (obiettivo raggiunto)
- n° docenti che ha svolto attività formative esterne ≥ 10 soglia minima (obiettivo raggiunto)
- n° personale non docente che ha svolto attività formative ≥ 5 soglia minima (obiettivo raggiunto)
- n° di ore di formazione effettuate per docente ≥ 10 ore soglia minima (obiettivo raggiunto)

Indicatori usati per la valutazione delle azioni formative :

Risultati del questionario di gradimento: Numero di valutazioni positive complessive rilevabili dal questionario non inferiore al 25%

Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere e/o al termine delle attività, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

In base agli esiti complessivi del progetto verranno formulate le proposte per l'anno successivo.



2. Incremento dell'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica e nella comunicazione scuola-famiglia

2. Titolo dell'iniziativa di miglioramento: **LE TECNOLOGIE DIGITALI COME SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA COMUNICAZIONE**

Soggetti responsabili dell'iniziativa:	Risorse interne: DS, DSGA, Staff di direzione, docenti individuati per le singole attività formative; Enti/esperti esterni	Data prevista di attuazione definitiva:	Agosto 2018 (progetto pluriennale)
---	--	--	------------------------------------

Componenti del gruppo di miglioramento: DS, DSGA, Staff di Direzione (Ambrosioni, Pieruccini, Lari) Funzioni Strumentali (Nencioni, Querci, Giannecchini e, limitatamente all'a.s. 2015/16, Belperio, sostituita dall'a.s. 2016/17 da Pezzini e Bertilorenzi), Animatore Digitale e staff (Ghiselli, Vassalle), Referenti Commissioni varie (Rozzia, Giannaccini, Venè, Mariotti).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PIANIFICAZIONE

L'analisi emersa dalle attività di autovalutazione ha messo in evidenza un uso ridotto delle tecnologie digitali in quanto alcune delle risorse già presenti all'interno dell'Istituto non vengono utilizzate appieno e sfruttate in tutte le loro potenzialità dai docenti della scuola. Ciò avviene perché gli strumenti sono presenti in numero limitato e quindi non risultano sempre accessibili ma anche perché alcuni docenti necessitano ancora di implementare la propria formazione per rendere agevole ed efficace l'uso dei device stessi.

La formazione del personale si rende necessaria anche in vista dell'adeguamento delle strutture da realizzarsi per l'introduzione del registro elettronico.

Il progetto si pone quindi il duplice obiettivo di trovare le risorse per incrementare gli strumenti stessi, e di potenziare le conoscenze tecnologiche del personale docente, anche in considerazione della forte presenza di studenti con Bisogni educativi speciali a vario titolo. Una più consistente dotazione di strumenti tecnologici e digitali, unita a una più profonda conoscenza del loro utilizzo, gioverebbe infatti al quotidiano processo di apprendimento di tutti gli studenti, anche in vista di attività di recupero e potenziamento del metodo di studio.



Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile della realizzazione del progetto: La responsabilità dell'eventuale acquisizione di nuove strumentazioni informatiche risulta ascrivibile in via prioritaria a D.S. e D.S.G.A. Per le attività di formazione verranno individuati prioritariamente docenti interni referenti. Il singolo docente è responsabile in prima persona delle attività formative svolte all'esterno, nonché di fornire i dati inerenti i corsi svolti e le competenze conseguite, nell'ottica di realizzare il Piano Individuale di Sviluppo Professionale da inserire nel Portfolio. Le funzioni strumentali e i collaboratori, unitamente a due unità del personale amministrativo collaboreranno nella fase di monitoraggio delle competenze interne all'Istituto.

Destinatari: Tutto il personale delle due sedi, le famiglie e gli studenti

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Monitoraggio sull'uso della strumentazione già presente nell'Istituto
2. Predisposizione ed inoltro di progetti PON a valere sul FESR e su FSE
3. Verifica delle risorse economiche interne eventualmente da destinare all'acquisizione di strumenti didattici tecnologici
4. Implemento delle potenzialità della rete scolastica LAN/WLAN
5. Formazione specifica per docenti e personale amministrativo all'uso del registro elettronico
6. Predisposizione e svolgimento di attività formative per la didattica
7. Monitoraggio finale sull'uso della strumentazione

FASE ORGANIZZATIVA (ottobre-marzo 2015/16)

Individuazione risorse in termini di personale e predisposizione delle azioni di monitoraggio.

FASE ESECUTIVA (novembre → giugno 2015/18)

Effettuazione del monitoraggio, analisi dei dati raccolti e svolgimento delle attività formative previste, interne ed esterne; adesione a chiamate PON; verifica risorse economiche interne.

Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:	Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto
Incrementare l'uso delle tecnologie informatiche e digitali, con ricadute nella didattica a vantaggio di tutti gli studenti e, in particolare, di quelli con Bisogni Educativi Speciali	Diffusione dei dati raccolti nella fase di monitoraggio; Questionari di gradimento per gli studenti e/o docenti Raccolta dati sulle attività formative svolte dal personale



Miglioramento della qualità della didattica e della collaborazione tra i docenti	Rilevabile attraverso l'analisi dei Questionari Studenti e Docenti
Ottimizzazione delle attività dedicate alla registrazione delle attività didattiche e delle presenze di docenti e studenti nonché di trasparenza verso famiglie e studenti	Utilizzo del registro elettronico

Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI

È prevista una fase di monitoraggio al termine di un periodo medio-lungo per verificare l'effettivo aumento nell'uso delle tecnologie a scopi didattici, sia dal punto di vista dei docenti sia nella percezione degli studenti.

Indicatori usati per la valutazione dei risultati:

- n. di docenti di lingua che utilizza il laboratorio linguistico: $\geq 90\%$ (obiettivo raggiunto)
- uso del laboratorio di informatica per i docenti delle materie matematico-scientifiche $\geq 60\%$ (obiettivo raggiunto)
- uso del laboratorio multimediale da parte di tutti i docenti $\geq 40\%$ (obiettivo raggiunto)
- n. di docenti che ha svolto attività formative specifiche $\geq 10\%$ (obiettivo raggiunto)
- n. di docenti che utilizza la Lim nelle classi ove è presente $\geq 50\%$ (obiettivo raggiunto)
- data di inizio utilizzo del registro elettronico per tutti i docenti: 15 settembre 2016 (obiettivo raggiunto)

Indicatori usati per la valutazione delle azioni sopra descritte :

Rilevazione attraverso questionari; quadri orari relativi all'utilizzo dei laboratori; monitoraggio formazione del personale.

Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere e/o al termine delle attività, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

In base agli esiti complessivi del progetto verranno formulate le proposte per l'anno successivo.



3. Condivisione delle modalità di lavoro e verifica dell'omogeneità delle competenze per classi parallele dello stesso indirizzo di studi

3. Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Cooperazione e condivisione

Soggetti responsabili dell'iniziativa:	Risorse interne: docenti delle discipline coinvolte	Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2016 (Prima fase: Biennio, per le seguenti materie: Italiano, Latino, Matematica, Lingua straniera) Giugno 2017 (seconda fase: almeno una prova per classi parallele sia nel primo sia nel secondo biennio per le seguenti materie: italiano, latino, matematica, lingua straniera)
---	---	--	---

Componenti del gruppo di miglioramento: DS, DSGA, Staff di Direzione (Ambrosioni, Pieruccini, Lari) Funzioni Strumentali (Nencioni, Querci, Giannecchini e, limitatamente all'a.s. 2015/16, Belperio, sostituita dall'a.s. 2016/17 da Pezzini e Bertilorenzi), Animatore Digitale e staff (Ghiselli, Vassalle), Referenti Commissioni varie (Rozzia, Giannaccini, Venè, Mariotti).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PIANIFICAZIONE

Il Rapporto di Autovalutazione ha messo in evidenza differenze anche significative nelle valutazioni dei diversi indirizzi, sia se confrontati tra loro, nonché in rapporto al benchmark di riferimento. Un maggiore confronto tra esiti e processi analizzati per classi parallele, mira nel tempo a creare una maggiore omogeneità nei risultati e nel contempo migliorare i risultati degli esiti stessi. In tale prospettiva, oltre che incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento del personale, soprattutto nella direzione dell'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole all'introduzione di prove per classi parallele, quale risultato conclusivo di una programmazione condivisa, esplicitata in sede di incontri dipartimentali.

Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile della realizzazione del progetto: La responsabilità della realizzazione del progetto è dei docenti dei singoli dipartimenti, che si occuperanno anche della restituzione degli esiti globali; dei coordinatori di classe



per quanto attiene all'organizzazione delle prove di verifica, e ai singoli docenti per la predisposizione delle prove e per la loro correzione.

Destinatari: Il personale docente delle due sedi e gli studenti

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Individuazione delle materie oggetto di verifica per classi parallele
2. Calendarizzazione delle prove
3. Individuazione degli obiettivi da verificare e dei contenuti delle prove
4. Somministrazione e correzione
5. Analisi e restituzione dei risultati in vista della programmazione per l'a.s. successivo

FASE ORGANIZZATIVA (ottobre-novembre 2015; ottobre-novembre 2016)

Individuazione delle materie oggetto di verifica per classi parallele, calendarizzazione delle prove, individuazione degli obiettivi da verificare e contenuti delle prove;

FASE ESECUTIVA (dicembre → maggio 2015/16; dicembre-maggio 2016/17)

Somministrazione e correzione delle prove; analisi dei risultati

Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:	Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto
Favorire il confronto tra esiti e processi degli apprendimenti analizzati per classi parallele	Numero di discipline e di classi coinvolte nelle prove parallele
Ottenere una maggiore omogeneità nei risultati e nel contempo migliorare i risultati degli esiti stessi	Analisi dei risultati al fine di eventualmente modificare le progettazioni relative al successivo a.s.
Miglioramento della qualità della didattica e della collaborazione tra i docenti	Maggiore condivisione degli obiettivi di apprendimento



Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI

È prevista una fase di monitoraggio e restituzione dei risultati, per verificare il conseguimento di una maggiore omogeneità degli esiti, sia in corso d'anno – per almeno una delle discipline coinvolte – sia al termine dell'anno scolastico, per consentire un confronto con gli esiti attesi in uscita, sia confrontati con i precedenti dati dell'Istituto sia con il benchmark di riferimento.

Indicatori usati per la valutazione dei risultati:

- n. di docenti di materie individuate che ha effettuato le prove per classi parallele: $\geq 90\%$ (obiettivo raggiunto)
- n. di classi nelle quali si effettuano le prove per classi parallele di almeno una materia $\geq 60\%$ (obiettivo raggiunto)
- una maggiore percentuale degli studenti che conseguono risultati in uscita compresi tra 70/100 (obiettivo a lungo termine: tre anni) $\geq 10\%$

Indicatori usati per la valutazione delle azioni sopra descritte :

Il numero di prove per classi parallele effettivamente svolte; le valutazioni restituite dall'Invalsi in seguito agli esiti degli esami di Stato tra tre anni.

Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base delle analisi delle valutazioni delle prove verranno eventualmente rimodulate le programmazioni in sede di dipartimenti e delle singole discipline.
In base agli esiti complessivi del progetto verranno formulate le proposte per l'anno successivo.



4. Somministrazione di questionari "Genitore", "Docente", "Studente"

4. Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Conoscere per migliorare

Soggetti responsabili dell'iniziativa:	Risorse interne	Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2016: "Genitore", "Studente" Giugno 2017: "Genitore", "Studente", "Docente"
---	-----------------	--	---

Componenti del gruppo di miglioramento: DS, DSGA, Staff di Direzione (Ambrosioni, Pieruccini, Lari) Funzioni Strumentali (Nencioni, Querci, Giannecchini e, limitatamente all'a.s. 2015/16, Belperio, sostituita dall'a.s. 2016/17 da Pezzini e Bertilorenzi), Animatore Digitale e staff (Ghiselli, Vassalle), Referenti Commissioni varie (Rozzia, Giannaccini, Venè, Mariotti).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PIANIFICAZIONE

Predisposizione dei questionari cartacei e della modalità on-line;
Individuazione delle occasioni per la somministrazione dei questionari (in una prima fase cartacei per i genitori, da subito on-line per docenti e alunni; successivamente on-line anche per i genitori)
Analisi dei risultati.
Predisposizione delle azioni di miglioramento sia dei processi educativo-didattici sia della comunicazione tra le varie componenti della scuola.

Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile della realizzazione del progetto: Componenti del gruppo di miglioramento e altre risorse individuate in corso d'opera

Destinatari: Il personale docente e non docente di entrambe le sedi, famiglie e studenti

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

1. Predisposizione dei questionari
2. Analisi dei questionari e approvazione in sede di Collegio docenti



3. Somministrazione dei questionari a genitori, studenti e personale
4. Analisi e valutazione dei risultati
5. Predisposizione di azioni di miglioramenti nei processi educativo-didattici e/o comunicativi

FASE ORGANIZZATIVA (ottobre-dicembre 2015)

Predisposizione dei questionari, discussione e approvazione da parte del Collegio docenti;

FASE ESECUTIVA (dicembre → giugno 2015/16; dicembre- giugno 2016/17)

Somministrazione e valutazione dei questionari; analisi dei risultati e predisposizione di azioni di miglioramenti nei processi educativo-didattici e/o comunicativi

Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi:	Misurazione della diffusione (efficacia) del progetto
Favorire la comunicazione e il confronto tra le percezioni delle diversi componenti scolastiche	Analisi delle risposte fornite dai diversi gruppi
Individuare eventuali criticità con modalità oggettive di rilevazione	Analisi delle risposte che evidenziano fattori negativi
Individuare azioni di miglioramenti nei processi educativo-didattici e comunicativi	Condivisione delle criticità riscontrate e individuazione di proposte di miglioramento

Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI

L'analisi delle risposte fornite dalle tre componenti genitori, studenti, docenti, costituisce in sé un'attività di monitoraggio delle prassi e delle metodologie educative e didattiche dell'Istituto, nonché delle sue strutture

Indicatori usati per la valutazione dei risultati:

- percentuale di genitori che restituiscono il questionario compilato per il primo anno: $\geq 10\%$ (obiettivo raggiunto)
- percentuale di studenti che restituiscono il questionario compilato per il primo anno: $\geq 40\%$ (obiettivo raggiunto)
- percentuale di docenti che restituiscono il questionario compilato per il primo anno: $\geq 30\%$ (obiettivo raggiunto)

Indicatori usati per la valutazione delle azioni sopra descritte :

I questionari stessi e l'analisi delle risposte fornite



Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il numero di questionari compilati fornirà indicazioni in merito alla partecipazione delle diverse componenti alla vita della scuola; il mancato conseguimento degli obiettivi sopra individuati comporterà l'introduzione di misure atte a sensibilizzare i diversi attori della scuola a una maggiore partecipazione.

L'analisi delle risposte dei questionari permetterà di valutare la percezione dei processi educativi e didattici e di introdurre eventuali proposte migliorative.

I questionari stessi saranno sottoposti a revisione sulla base dei suggerimenti di tutte le componenti destinatarie.